

Relazione finale

Materia Italiano

Docente Maria Grazia Maino

Classe 4AQA

A. S. 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze e abilità linguistiche. Il livello della classe nella conoscenza dei contenuti del programma e nell'uso, orale e scritto, della lingua italiana, si può considerare nel complesso discreto, con alcune punte di spicco e alcuni casi che si attestano sulla sufficienza:

1. usano in maniera sufficientemente corretta la lingua italiana (comunicare)
2. esprimono con adeguata scorrevolezza e chiarezza i dati di studio e il proprio pensiero (comunicare)
3. ricorrono negli elaborati scritti al linguaggio specifico delle discipline al cui interno si colloca il discorso (comunicare; individuare collegamenti e relazioni)
4. producono testi di tipo informativo e argomentativo pianificandoli in maniera adeguata e curando che abbiano completezza, coerenza e coesione (comunicare; progettare)

Abilità testuali nell'ambito dell'analisi e della contestualizzazione dei testi. Gli studenti con risultati in media sufficienti e in qualche caso buoni e ottimi:

- sanno denotare e connotare in modo sufficientemente adeguato testi di tipologia diversa (comunicare)
- ricostruiscono in modo adeguato la "grammatica del testo" (imparare ad imparare)
- collocano il testo in relazione con altri testi dello stesso autore o di altri autori, coevi e non, con altre espressioni artistiche e culturali, con il più generale contesto storico (imparare ad imparare; individuare collegamenti e relazioni)
- sanno interrogare un dossier di documentazione (comunicare; acquisire ed interpretare l'informazione)

Abilità letterarie nell'ambito della riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica. Gli studenti con risultati generalmente sufficienti e in qualche caso buoni e ottimi:

1. sanno riconoscere lo specifico letterario
2. conoscono la poetica esplicita degli autori studiati individuano nei testi elementi di poetica implicita (imparare ad imparare)
3. individuano il rapporto tra produzione letteraria di un'epoca o di un autore e le influenze della tradizione letteraria, del gusto o estetica dominanti, nonché le innovazioni emergenti (imparare ad imparare; individuare collegamenti e relazioni; risolvere problemi)
4. sanno cogliere le problematiche specifiche di autori o correnti (acquisire ed interpretare l'informazione; risolvere problemi)

Competenze

di RIELABORAZIONE:

la maggior parte degli studenti produce testi rispondenti alle consegne e alle tipologie richieste, pianificandoli in maniera adeguata e curando che abbiano completezza, coerenza e coesione. Un gruppo limitato di alunni presenta alcune difficoltà a produrre l'elaborato curando in maniera adeguata la coerenza e la completezza.

di ARGOMENTAZIONE:

un gruppo di studenti cura con attenzione la scelta delle "prove" a sostegno / confutazione, l'uso dei connettivi nella costruzione dei blocchi di testo; alcuni faticano a organizzare il testo in maniera coerente e coesa.

di RELAZIONE (CONFRONTO/COMPARAZIONE):

la maggior parte degli studenti sa operare collegamenti tra ambiti disciplinari diversi; alcuni alunni utilizzano conoscenze e abilità solo seguendo indicazioni precise in contesti conosciuti (compresenze e UDA).

di INTERPRETAZIONE:

gran parte degli studenti procede in maniera autonoma, e con esiti diversificati, nella scelta del taglio interpretativo con cui rielaborare le diverse tipologie proposte.

di VALORIZZAZIONE:

gli studenti, riconoscendosi o distanziandosi dalle tematiche dei testi ed esprimendo su di esse un giudizio di valore, riescono con risultati diversificati, all'interno di un ventaglio che presenta, eccetto qualche caso che si

attesta sulla sufficienza, valutazioni in prevalenza più che sufficienti o buone, ed alcune eccellenti, a fare dell'esperienza letteraria anche un momento di costruzione della propria identità.

Valutazione dei risultati e osservazioni

Nel corso del triennio la programmazione è stata organizzata in modo da sviluppare le abilità linguistiche, testuali, di analisi e di interpretazione dei testi, favorendo il confronto intertestuale all'interno dello stesso autore e tra autori italiani e stranieri coevi, ed è stata privilegiata una metodologia laboratoriale interattiva e partecipativa centrata sullo studente.

La classe ha accolto con disponibilità e interesse la proposta didattica e la partecipazione si è tradotta in un atteggiamento collaborativo e propositivo per gran parte degli studenti che hanno via via arricchito le lezioni con riflessioni e interventi personali; un piccolo gruppo si è limitato a seguire in maniera passiva e a intervenire solo se sollecitato.

L'esposizione orale nel corso del triennio è gradualmente migliorata, diventando complessivamente più sicura dato che si è prestata particolare attenzione all'acquisizione di un lessico più appropriato e preciso. La maggior parte degli studenti è in grado di raggiungere risultati soddisfacenti nella comunicazione orale, dimostrando di sapersi orientare con un'adeguata autonomia tra i testi noti; alcuni studenti presentano ancora qualche difficoltà nel comunicare in maniera chiara, esauriente ed efficace il proprio pensiero e i dati di studio.

Per quanto riguarda la produzione scritta, la classe si è esercitata nella stesura delle tipologie previste dall'esame di Stato e nella maggioranza dei casi le sa svolgere in maniera complessivamente adeguata; solo alcuni studenti dimostrano ancora alcune criticità per quanto riguarda la correttezza formale, in particolare nelle coerenza logica e nella coesione, l'ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali e l'espressione di giudizi critici e valutazioni personali che risultano essere parziali e generiche.

I risultati conseguiti al termine del quinto anno sono da considerarsi adeguati all'interno di un ventaglio che presenta, eccetto qualche caso che si attesta sulla sufficienza, valutazioni in prevalenza più che sufficienti o buone, ed alcune ottime.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
MODULO 1 Giacomo Leopardi ovvero il bisogno di significato Il ritratto, il racconto di una vita, il pensiero e la poetica Zibaldone, p. 15 Leopardi e la felicità... e oltre nel tempo (<i>documenti in digitale</i>) <ul style="list-style-type: none"> ● Zibaldone, Dic. 1818, 8 Gen. 1820 ● Zibaldone, 12 Feb. 1821 ● Zibaldone, 24 Ago. 1821 ● Zibaldone, 24 Giu. 1822 ● Zibaldone, 27 Mag. 1829 ● D'Avenia, L'arte di esserle fragili ● Benigni, Ama e fatti amare e sii felice (<i>contributo video</i>) Quale progresso? Il progresso: lo scetticismo di Leopardi. Bologna, Zibaldone 10 settembre 1826 (<i>passo analizzato nell'attività di Compresenza Italiano Storia</i>) I Canti , p. 36 <ul style="list-style-type: none"> ● t4 L'infinito, p. 53 ● t5 La sera del dì di festa, p. 58 ● t6 A Silvia, p. 63 ● t8 Il sabato del villaggio, p. 75 Immagine: Antonio Berté, <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> , p. 86 <ul style="list-style-type: none"> ● t10 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, p. 87 ● t12 La ginestra o il fiore del deserto, p. 103 Le Operette morali , p. 122 <ul style="list-style-type: none"> ● t14 Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo, p. 129 ● t15 Dialogo della Natura e di un Islandese, p. 138 ● t18 Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, p. 157 ● t11 A se stesso, dai <i>Canti</i>, p. 97 ● t16 Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez, dalle <i>Operette morali</i>, p. 147 	settembre/novembre

<p>Un confronto con il cinema: visione del film “Il giovane favoloso” di Mario Martone</p>	
<p>MODULO 2 Sfida al labirinto L’UDA ha interrogato gli studenti su una delle principali questioni storico-filosofiche sentite tra Ottocento e Novecento: <i>Quale il senso del Reale? Quale il senso dell’esistenza?</i>, a fronte di un universo avvertito sempre più come organismo meccanicistico, governato da leggi fisico-chimico-biologiche, il cui senso ultimo sfugge. “<i>Sfida al labirinto</i>”, dunque, ha inteso esprimere il tentativo operato dalla letteratura di ri-costruzione del significato e del senso del Reale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Contributo video <i>Il cubo (Cube)</i> del 1997, di Vincenzo Natali. <p>Giacomo Leopardi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● t10 Canto notturno di un pastore errante dell’Asia, p. 87 ● t15 Dialogo della Natura e di un islandese, p. 138 ● Cantico del gallo silvestre (<i>in digitale</i>) <p>Eugenio Montale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● t3 Non chiederci la parola, p. 581 ● t4 Meriggiare pallido e assorto, p. 584 ● t5 Spesso il male di vivere, p. 586 ● t6 Forse un mattino andando in un’aria di vetro, p. 589 <p>Jorge Luis Borges</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La biblioteca di Babele (<i>in digitale</i>) ● La casa di Asterione (<i>in digitale</i>) <p>Franz Kafka</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Davanti alla legge, da <i>Il processo</i> (<i>in digitale</i>) <p>Italo Calvino</p> <ul style="list-style-type: none"> ● t5 Ottavia, da <i>Le città invisibili</i>, p. 957 ● t7 Affrontare il labirinto, <i>La sfida al labirinto</i>, p. 968 	<p>ottobre/novembre/dicembre</p>
<p>MODULO 3 L’Italia postunitaria Entrare nella seconda metà dell’Ottocento La Scapigliatura, p. 32 Emilio Praga</p> <ul style="list-style-type: none"> ● t1 Preludio, p. 37 <p>Igino Ugo Tarchetti, p. 47</p> <ul style="list-style-type: none"> ● t3 Un amore malato, da Fosca, p. 49 <p>Sviluppare il pensiero critico Italo Calvino, <i>Il giudizio di Calvino su Fosca</i>, p. 54</p>	<p>novembre/dicembre</p>
<p>MODULO 4 Il Naturalismo in Francia e il Verismo in Italia. Dal Naturalismo di Zola agli scrittori veristi italiani Realismo e Naturalismo Émile Zola, p. 82</p> <ul style="list-style-type: none"> ● t1 La fame di Gervaise, da <i>L’Assommoir</i>, p. 90 <p>Il Naturalismo in Italia: gli scrittori veristi italiani Luigi Capuana</p> <ul style="list-style-type: none"> ● t2, L’elogio dell’<i>Assommoir</i>, da <i>Studi sulla letteratura contemporanea</i>, p. 98 	<p>dicembre/gennaio</p>
<p>MODULO 5 Giovanni Verga Il ritratto, il racconto di una vita La visione del mondo di Verga e la poetica verista, p. 110</p> <ul style="list-style-type: none"> ● t1 Fantasticheria, da <i>Vita dei campi</i>, p. 114 ● t2 Lettera di dedica a Salvatore Farina, premessa alla novella <i>L’amante di Gramigna</i>, da <i>Vita dei campi</i>, p. 116 ● t3 La <i>Prefazione</i> ai <i>Malavoglia</i>, p. 118 <p>Vita dei campi, p. 127</p> <ul style="list-style-type: none"> ● t4 Rosso Malpelo, p. 128 <p>I Malavoglia, p. 149</p> <ul style="list-style-type: none"> ● t6 La partenza di ’Ntoni e l’affare dei lupini, p. 159 ● t7 Il naufragio della <i>Providenza</i>, p. 169 ● t8 Padron ’Ntoni e il giovane ’Ntoni: due visioni del mondo a confronto, p. 174 	<p>gennaio/febbraio</p>

<ul style="list-style-type: none"> ● t9 Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo, p. 178 Le Novelle rusticane , p. 186 <ul style="list-style-type: none"> ● t11 La roba, p. 188 ● t12 Libertà, p. 195 (<i>passo analizzato nell'attività di Compresenza Italiano Storia</i>) 	
MODULO 6 Il Simbolismo e il Decadentismo Una nuova idea di poesia in Francia: Baudelaire e il Simbolismo Charles Baudelaire , p. 256 <ul style="list-style-type: none"> ● t3 L'albatro, da <i>I fiori del male</i>, p. 261 Oltre nel tempo Alda Merini , L'albatros, da <i>La terra santa</i> , p. 264 <ul style="list-style-type: none"> ● t7 Perdita d'aureola, da <i>Lo spleen di Parigi</i>, p. 276 Paul Verlaine , p. 279 <ul style="list-style-type: none"> ● T8 Canzone d'autunno, p. 280 	gennaio/febbraio
MODULO 7 Giovanni Pascoli: inquietudini e utopie regressive Il ritratto, il racconto di una vita Il fanciullino , p. 328 <ul style="list-style-type: none"> ● t1 Il «fanciullino» come simbolo della sensibilità poetica, p. 328 Myricae , p. 335 <ul style="list-style-type: none"> ● t3 Arano, p. 344 ● t4 Lavandare, p. 346 ● t5 X agosto, p. 349 ● t7 Temporale, p. 356 ● t8 Il lampo, p. 359 ● t9 Il tuono, p. 361 La grande Proletaria si è mossa , p. 389 <ul style="list-style-type: none"> ● t16 La guerra di Libia, impresa gloriosa e necessaria, p. 389 	febbraio/marzo
MODULO 8 Gabriele d'Annunzio, l'esteta e il superuomo Il ritratto, il racconto di una vita Il piacere , p. 428 <ul style="list-style-type: none"> ● t2 Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio, p. 43 Le Laudi , p. 439 <ul style="list-style-type: none"> ● t5 Le stirpi canore, p. 449 ● t6 La pioggia nel pineto, p. 453 Il Notturmo , p. 465 <ul style="list-style-type: none"> ● t8 In balia di un udito ossessivo, p. 467 Forse che sì, forse che no (<i>passi scelti analizzati nell'attività di Compresenza Italiano Storia</i>)	marzo
MODULO 9 Il primo Novecento: le avanguardie del primo Novecento Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti: l'esaltazione della modernità contro il passatismo , p. 41 <ul style="list-style-type: none"> ● t4 Manifesto del Futurismo, p. 49 (<i>passo analizzato nell'attività di Compresenza Italiano Storia</i>) ● t5 Manifesto tecnico della letteratura futurista, p. 52 (<i>passo analizzato nell'attività di Compresenza Italiano Storia</i>) La poesia del primo Novecento , p. 56 Il Crepuscolarismo, p. 56 Guido Gozzano , p. 58 <ul style="list-style-type: none"> ● t2 Le golose, p. 72 I Vociani, p. 80 Camillo Sbarbaro , p. 83 <ul style="list-style-type: none"> ● t5 Io che come un sonnambulo cammino, da <i>Pianissimo</i>, p. 85 	aprile
MODULO 10 Luigi Pirandello: la perdita d'identità, la follia, la crisi della rappresentazione Il ritratto, il racconto di una vita Il saggio su L'umorismo e la poetica di Pirandello, p. 151 <ul style="list-style-type: none"> ● t1a L'esempio della vecchia signora «imbellettata», p. 151 ● t1b La vita come continuo fluire, p. 153 ● t1c L'arte umoristica, p. 154 	aprile

<p>Le Novelle per un anno, p. 159</p> <ul style="list-style-type: none"> • t2 Il treno ha fischiato, p. 161 • t3 La giara, p. 170 <p>I romanzi, p. 183</p> <p>Il fu Mattia Pascal, p. 182</p> <ul style="list-style-type: none"> • t5 «Maledetto sia Copernico!», da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, p. 190 • t6 Lo «strappo nel cielo di carta» e la filosofia del “lanternino”, da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, p. 194 • t7 La conclusione, da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, p. 198 <p>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</p> <ul style="list-style-type: none"> • t9 Le macchine voraci, da <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>, p. 205 (passo analizzato nell'attività di <i>Compresenza Italiano Storia</i>) <p>Uno, nessuno e centomila</p> <ul style="list-style-type: none"> • t10 Il naso e la rinuncia al proprio nome, da <i>Uno, nessuno e centomila</i>, p. 213 	
<p>MODULO 11 Italo Svevo</p> <p>Il ritratto, il racconto di una vita</p> <p>Senilità, p. 287</p> <ul style="list-style-type: none"> • t2 L'incontro tra Emilio e Angiolina, p. 290 <p>La coscienza di Zeno, p. 295</p> <ul style="list-style-type: none"> • t3 Prefazione, p. 303 • t4 Il fumo, p. 306 • t5 Zeno e il padre, da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. 4, p. 312 • t8 La pagina finale, p. 332 (passo analizzato nell'attività di <i>Compresenza Italiano Storia</i>) 	aprile
<p>MODULO 12 Giuseppe Ungaretti e la parola ritrovata</p> <p>Il ritratto, il racconto di una vita</p> <p>L'Allegria</p> <ul style="list-style-type: none"> • t3 Fratelli, p. 449 e Soldato (<i>in digitale</i>) • t5 Sono una creatura, p. 455 • t6 I fiumi, p. 457 • t7 San Martino del Carso, p. 462 • t9 Mattina, p. 468 • t10 Soldati, p. 468 	aprile/maggio
<p>MODULO 13 Umberto Saba: la poesia onesta; la linea “antinovecentistica”</p> <p>Il ritratto, il racconto di una vita</p> <p>Il Canzoniere, p. 507</p> <ul style="list-style-type: none"> • t1 A mia moglie, p. 515 (<i>lettura cursoria</i>) • t2 La capra, p. 521 • t3 Città vecchia, p. 524 • t4 Il garzone con la carriola, p. 527 • t7 Amai, p. 537 • t9 Mio padre è stato per me “l'assassino”, p. 541 	maggio
<p>Modulo 14. Dalla scrittura come osservazione alla scrittura come giudizio</p> <p>in PRIMO LEVI</p> <p>Che cos'è l'uomo? La ricerca dell'humanitas passa attraverso l'esperienza del campo di concentramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • t1 Il canto di Ulisse da <i>Se questo è un uomo</i>, p. 813 <p>in PIER PAOLO PASOLINI</p> <ul style="list-style-type: none"> • t8 I danni di uno sviluppo senza progresso, da <i>Scritti corsari</i>, p. 724 • Inedito, da <i>Scritti corsari</i> (passo analizzato nell'attività di <i>Compresenza Italiano Storia</i>) • Il pianto della scavatrice, da <i>Le Ceneri di Gramsci</i>, 1957 (poesia analizzata nell'attività di <i>Compresenza Italiano Storia</i>) <p>in ITALO CALVINO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La speculazione edilizia, 1963 (passo analizzato nell'attività di <i>Compresenza Italiano Storia</i>) • La nuvola di smog, 1958 (passo analizzato nell'attività di <i>Compresenza</i>) 	maggio

<p><i>Italiano Storia)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● t5 Trude e Penteseilea, da Le città invisibili, p. 957 (<i>passi analizzati nell'attività di Compresenza Italiano Storia</i>) ● t5 Ottavia, da Le città invisibili, p. 957 (<i>UDA Sfida al labirinto</i>) ● t7 Affrontare il labirinto, La sfida al labirinto, p. 968 (<i>UDA Sfida al labirinto</i>) <p>alla scrittura come testimonianza del nostro tempo in EUGENIO MONTALE Il ritratto, il racconto di una vita</p> <p>Ossi di seppia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● t1 I limoni, p. 572 ● t3 Non chiederci la parola che squadri da ogni lato, p. 581 (<i>UDA Sfida al labirinto</i>) ● t4 Meriggiare pallido e assorto, p. 584 (<i>UDA Sfida al labirinto</i>) ● t5 Spesso il male di vivere ho incontrato, p. 586 (<i>UDA Sfida al labirinto</i>) ● t6 Forse un mattino andando in un'aria di vetro, p. 589 (<i>UDA Sfida al labirinto</i>) <p>Le occasioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● t12 Non recidere, forbice, quel volto, p. 612 ● t11 Ti libero la fronte dai ghiaccioli, da Le occasioni, p. 609 <p>Satura: la rivoluzione stilistica e l'inesauribile ricerca</p> <ul style="list-style-type: none"> ● t16 Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, p. 632 	
Totale ore svolte al 15 maggio	86

Educazione civica	Argomenti svolti
UDA Quale progresso?	La tematica è stata sviluppata nelle ore di compresenza Italiano Storia (si veda la relazione <i>12 Compresenza Italiano Storia</i>)

Metodi

Sono stati considerati prioritari un insegnamento con approccio pluridisciplinare, in cui i temi affrontati in classe sono stati osservati dal punto di vista di discipline diverse, e una didattica maggiormente attiva e laboratoriale, in cui gli studenti sono diventati protagonisti delle lezioni attraverso interventi ed esposizioni personali.

È stata privilegiata la centralità dei testi, la cui lettura, considerata elemento base per qualsiasi discorso letterario, è stata attuata secondo metodologie didattiche attive, quali la lezione partecipata, la flipped classroom, il cooperative learning, la costruzione collettiva di mappe e di sintesi delle correnti culturali e letterarie, degli autori e delle opere studiate, il debate e la riflessione critica sulle tematiche emerse dalla lettura dei testi degli autori sia in prosa che in poesia, che hanno permesso una didattica centrata sullo studente.

La sperimentazione quadriennale ha favorito l'utilizzo di metodologie collaborative importanti per lo sviluppo di competenze in termini di consapevolezza e di autonomia e l'utilizzo di un tablet individuale e di una lavagna interattiva hanno contribuito al consolidamento di tali competenze in quanto strumenti usati via via con consapevolezza e spirito critico.

Mezzi

Una grande esperienza di sé: Giacomo Leopardi, vol. 4; La seconda metà dell'Ottocento, vol. 5; Il Novecento e gli anni Duemila, vol. 6, Paravia.

Appunti dalle lezioni, contributi video e materiale didattico digitale (dispensa).

Spazi

Aula.

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Cinque verifiche scritte secondo le modalità dell'Esame di Stato, elaborati assegnati per casa, due interrogazioni, interventi degli studenti nell'ambito della lezione circolare collaborativa e dell'esposizione su richiesta delle consegne domestiche.

Per quanto concerne la valutazione si vedano le griglie delle prove scritte e orali approvate dal dipartimento.

Bassano del Grappa, 15 maggio 2023

Firma del Docente
Maria Grazia Maino